

Polo crocieristico Cresce la protesta sul no dei "grillini"

► MIRA

Sale la protesta dei comitati e delle forze politiche a Mira contro la decisione della maggioranza grillina di dire no senza se e senza ma alla crocieristica (arrivo di navi passeggeri) all'interno del territorio comunale. Il fatto è avvenuto con l'approvazione delle osservazioni al Ptrc qualche settimana fa. Contro il Comune è un fuoco di fila e contro si schiera anche l'Ascom con il vicepresidente Adelino Carraro: «Si è buttata alle ortiche un'occasione d'oro per fare lavorare gli alberghi e la rete dei ristoranti della zona, la rete di negozi e creare ex novo centinaia di posti di lavoro. Dal no alla crocieristica in cassa di colmata A e a Porto San Leonardo viene anche un danno erariale, visto che il Comune, con una tassa di transito simile a quella di Venezia, potrebbe incassare 70 milioni di euro l'anno. Di fatto il doppio del bilancio comunale attuale». «L'amministrazione guidata dal sindaco di Mira Alvise Maniero», spiega il capogruppo del Pdl Paolino D'Anna, «sta gettando questo ente locale nell'irrelevanza più assoluta. Questi amministratori, che si credono innovativi, vengono trattati a pe-

sci in faccia da tutti. Sulla crocieristica hanno perso un'occasione colossale proprio quando a Venezia si discute di spostare il tragitto delle grandi navi dal bacino di San Marco. L'area di Moranzeni, di San Leonardo e la cassa di colmata A in laguna poteva tranquillamente ospitare i moli e i terminal per lo sbarco dei passeggeri. Da ogni nave sbarcano tremila turisti al colpo che in parte potevano essere dirottati in Riviera. C'erano le basi per creare un migliaio di posti di lavoro in più». Fabio Zanchetta, del gruppo "Governare Mira", fa anche un altro calcolo: «Con una tassa di transito simile a quella del Comune di Venezia di pochi euro, a turista si potevano far incassare al Comune dai 70 agli 80 milioni l'anno». Guerino Manente, referente di Fratelli d'Italia, parla di scelta miope da parte dei grillini che «puntano solo sulle piste ciclabili». I comitati cittadini con Valter Faggian minacciano proteste davanti al Comune, mentre non sono contrari allo sviluppo della crocieristica anche alcuni Pd (il consigliere Gabriele Bolzoni, l'ex sindaco Michele Carpinetti) e il coordinatore di "Adesso Mira" Luigi de Gobbi.

Alessandro Abbadir

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una grande nave a Venezia

